

# GRUPPO DI LAVORO BENI COMUNI

## Linee guida operative per i primi due anni di sperimentazione (2017 – 2019)

### **Premessa**

L'articolo 4 della Bozza del *Regolamento per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni* descrive l'organizzazione della macchina amministrativa necessaria per gestire nel tempo il Regolamento.

Nello specifico, si parla di

- **Interlocutore unico (comma 2, art. 4)**
- **Gruppo di lavoro Beni Comuni (comma 3, art. 4)**
- **Uffici Tutor (comma 4, art. 4)**

Con le seguenti linee guida si danno indicazioni più operative inerenti l'organizzazione del Gruppo di lavoro Beni Comuni composto da tecnici dei diversi Settori della pubblica amministrazione. Tali linee guida sono uno strumento di lavoro interno, sempre aggiornabili e valide per il periodo di sperimentazione.

## ***Funzionamento del Gruppo di lavoro Beni Comuni***

### **INTERLOCUTORE UNICO**

Per i primi due anni di sperimentazione éFerrara Urban Center è l'interlocutore unico per i cittadini, responsabile del coordinamento e dell'attivazione del Gruppo di Lavoro Beni Comuni.

L'azione di Urban Center nel tempo è finalizzata ad attivare e collaborare centri di comunità di prossimità, per permettere una reale ed efficace diffusione del Regolamento in tutto il territorio Comunale, pensando in particolar modo alle frazioni. È auspicabile un prossimo futuro in cui siano proprio questi centri di comunità i primi interlocutori dei cittadini.

### **UFFICI TUTOR**

Gli Uffici Tutor sono l'anima del nuovo Regolamento. Ad oggi, l'unico ufficio tutor formalizzato è l'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano. Il riconoscimento e l'attivazione di nuovi Uffici Tutor è obiettivo imminente della prossima sperimentazione.

### **GRUPPO DI LAVORO BENI COMUNI**

È l'Interlocutore Unico ad attivare il Gruppo di Lavoro Beni Comuni tramite **Unità di Progetto**.

Le azioni del Gruppo di lavoro Beni Comuni, in questi due anni di sperimentazione, si muovono su due livelli:

A) **Analisi e aggiornamento del Regolamento beni comuni**

Si immagina un gruppo di lavoro composto da un **Gruppo operativo ristretto** e un **Gruppo di lavoro allargato** che sia custode del Regolamento.

Il gruppo operativo ristretto è quello che concretamente agisce sul corpo giuridico del Regolamento, il gruppo di lavoro allargato partecipa nell'analisi e nelle proposte.

B) **Accompagnamento e risoluzione di proposte dei cittadini complesse.**

Si attiveranno dei **Sotto-gruppi tematici** variabili a seconda dei casi.

L'interlocutore Unico, gli Uffici Tutor e il Gruppo di lavoro allargato Beni Comuni possono proporre e auto-organizzarsi in sotto-gruppi tematici coerentemente con le proposte dei cittadini raccolte e/o con l'individuazione di ambiti di coordinamento prioritari.

## ***Formalizzazione del Gruppo di Lavoro Beni Comuni***

### **GRUPPO OPERATIVO RISTRETTO, GRUPPO ALLARGATO E SOTTO-GRUPPI TEMATICI**

Per la composizione del **Gruppo operativo ristretto** si individua il coinvolgimento dei seguenti ambiti:

- a) **Territorio** (urbanistica, rigenerazione urbana, progettazione partecipata,...)
- b) **Decentramento** (coinvolgimento delle frazioni e relazioni con i cittadini...)
- c) **Politiche sociali e culturali** (convivenza civile, immigrazione, welfare...)
- d) **Settore Affari Generali** (stipula dei Patti, assicurazioni... ..)
- e) **Ufficio Verde** (unico ufficio tutor attivo)

Per la composizione del **Gruppo di lavoro allargato** si conferma l'Unità di progetto *Ferrara mia*, si valuteranno eventuali variazioni al momento della definizione della nuova Unità di Progetto

Gli uffici formalizzati attraverso la partecipazione al gruppo operativo ristretto e/o al gruppo di lavoro allargato potranno creare dei sotto-gruppi tematici. La composizione dei **Sotto-gruppi** tematici non è prevedibile, ma è molto probabile che riguardino prevalentemente gli uffici coinvolti nel gruppo operativo ristretto.